

# L'ARLECCHINO

GIORNALE COMICO-POLITICO DI TUTTI I COLORI

MERCORDÌ 31 MAGGIO 1848

ANNO I. — NUMERO 46.

## ASSOCIAZIONI

### NAPOLI PROVINCIE

Un mese . . gr. 50 . — 62  
Tre mesi . D. 1. 40 . 1. 80  
Sei mesi . D. 2. 60 . 3. —  
Un anno . D. 4. 60 . 5. 40  
Un numero . gr. 2. — 3. —

Le associazioni datano dal 1. 11, e 21 d'ogni mese. Si ricevono le sole lettere affrancate.

### L'UFFICIO

Palazzo Barbaja a Toledo N.º 210 piano matto.



## CONDIZIONI

Ogni giorno si pubblica un nuovo disegno in litografia, o al bisogno vignette su legno. I pagamenti delle associazioni si ricevono con mandati sul Tesoro e sulla posta, o con cambiali su case di Banche di Napoli.

Tutto ciò che riguarda il giornale dev'essere indirizzato (franco) alla Direzione del Giornale strada Toledo N.º 210.

### SI PUBBLICA

Tutti i giorni, meno nelle feste di doppio precetto.

NAPOLI 31 MAGGIO 1848.

*Jeri correva voce per Napoli che io Arlecchino fossi stato colpito da uno degli art. tot della legge repressiva. Chi lo credeva, s'ingannava. Gli articoli tot sono da me rispettati anche perchè li credo ragionevolissimi. Vi dissi che abborro dall'esser sovversivo, ed il riso che qualche volta fo spuntare sulle labbra dei miei progressivi associati, non viene mai da personalità, da basse offese, da tendenze anarchiche, ma racchiude sempre il desiderio di cooperare col mezzo dell'epigramma a sostenere le mire della retta maggioranza.*

*Qui un inchino al pubblico; mi rimetto la maschera e ricomincio la mia parte dal palco scenico di questo giornale.*

*Alla fine siamo alla fine di maggio; la primavera è venuta in tutto il suo ridente vigore; i fiori gli avete veduti; i frutti si stanno maturando e li raccoglierete in luglio.*

— Jeri vi fu secondo il consueto, la triplice salva dei forti e dei legni; i cannoni della repubblica francese per molte ore si esercitarono, caricandosi, scaricandosi senza però far fuoco. L'ammiraglio avea forse emanato un regolamento repressivo, e la polvere obbediente, come molti giornali di Napoli, non si accese.

— Il ministero è operosissimo. La politica estera è al corrente, in conseguenza della ripresa pubblicazione del *Lampo*, suo corriere diplomatico. Si parla di un trattato pel quale il ministero incetterebbe l'oppio ricusato dalla Cina, e così si spiega l'altra voce che corre, che il ministero dei lavori pubblici abbia ordinato l'erezione di un tempio a tre piani nel cortile dei ministeri dedicato al divo Morfeo.

— Il ministro del culto ha approvato lo scopo del tempio, ma visto l'articolo tot, ha soppresso il tempio perchè mitologico.

— In vista della soppressione del tempio e della approvazione dello scopo dichiarato dal suo onorevole collega, il ministro dell'agricoltura per conciliare le due idee ha proposto una larga

piantagione di papaveri in tutti i cortili del ministero.

— Il Ministro dell'istruzione pubblica, abborrendo da ogni imitazione, per non servirsi dello stesso mezzo dei papaveri, ma per ottenere lo stesso scopo, ha proposto per tutti i licei ed educandati la lettura del Giornale ufficiale costituzionale, segnatamente raccomandando le date d'Italia. Almeno questo è il metodo che tiene per se stesso.

— Il Ministro dell'interno infaticabile sempre, dopo aver assopito repressivamente tutti i suoi colleghi, sazio delle traduzioni dal francese va spogliando i dizionari russi e il più bel fior ne coglie.

— Alla fine abbiamo saputo che cosa è stato il pasticciotto Viennese. Non crediate già che ce lo abbia raccontato il giornale ufficiale costituzionale, il giornale costituzionale non si briga di questi pasticciotti stranieri, i suoi pasticciotti non sono che ufficiali, i quali non si occupano a turbare la pace del povero tedesco. A Vienna dunque questa volta gli studenti l'hanno fatta grossa, la guardia nazionale l'ha fatta più grossa degli studenti, i signori l'anno fatta più grossa della guardia nazionale, il popolo l'ha fatta più grossa dei signori, e la truppa, (notate che a Vienna non vi sono nella guarnigione croati) l'ha fatta più grossa degli studenti, della guardia nazionale, dei signori e del popolo. Il ministero tentava pur esso di farla grossa, ma il pasticciotto era cotto e convenne ingoiarlo. Che diavolo voleva tutta questa gente? Voleva nientemeno dissipare dall'atmosfera Viennese un certo cattivo odore Russo, che da un pezzetto a questa parte l'incomodava. Tutta questa gente si è messa a gridare tanto che pareva Fracchini quando canta in una certa musica di Mercadante. Però la musica non fu molto lunga. Non era finita la sinfonia che s'intuonò subito la fuga, e lo spettacolo è finito co' soliti applausi appena che il maestro di cappella fu uscito fuori dalla scena Viennese.

#### COSE CHE NON ESISTONO NEL GIORNALE UFFICIALE

L'Italia pel giornale ufficiale è ancora un'espressione geografica come la chiamava Metternich.

La Lombardia è stata interamente cancellata dalla carta geografica esistente nella Compilazione del lodato giornale.

Il giornale costituzionale delle due Sicilie à perduto interamente la traccia.

1.° Della Lombardia.

2.° Degli affari di Vienna.

3.° Del 10.° di Lima.

4.° De' nostri battaglioni volontari.

5.° Dell'Esercito di Pepe.

6.° Della squadra di De Cosa.

7.° Di Mantova, Peschiera, Carlo Alberto e Gioberti.

Il lodato giornale diffonde poi in questo punto del lampo.

Il Lampo ha fatto morire 100mila tedeschi in Lombardia e il giornale ufficiale dimentica qualche zero quando riporta i morti.

#### PROGETTO DI LEGGE PER LA LEGGE MORALE SULL'IMMORALITÀ DE' PUBBLICI SPETTACOLI

La moralità dei pubblici spettacoli è soggetta a una legge repressiva, compressiva, espressiva, depressiva riflessiva e riflessiva.

Gli spettacoli noiosi e papaverici non vanno compresi in queste categorie.

Tutti i balli nuovi che soglionsi dare nelle gale debbono un'ora prima di mettersi in scena essere rappresentati alla Prefettura e in seconda edizione alla Vicaria presso il Parquet del Procuratore Generale come succede pe' fogli volanti, litografie etc.

Nel caso che lo spettacolo rompesse i confini della legge repressiva i ballerini e le ballerine saranno obbligati a pagare una multa, in denaro, o in altro modo secondo la tariffa.

Saranno poi sospesi e proibiti i balli che rappresenteranno i seguenti soggetti.

I balli mitologici son proibiti perchè offendono la religione.

I balli storici son proibiti perchè compromettono l'ordine pubblico.

I balli greci sono proibiti perchè insidiano la morale.

I balli romani sono proibiti perchè, o debbono rappresentare i tempi della repubblica o quelli della tirannia. Infelici Romani non conoscevano la via di mezzo; non conoscevano lo statuto, non conoscevano lo *status quo*!

I balli de' mezzi tempi son proibiti perchè potrebbero risvegliare le passioni de' guelfi e de' ghibellini.

#### IL PIANO-MATTO

POEMA IN 20 CANTI

ad un tantino per volta.

5.

Volgean quei giorni lieti e memorabili  
In cui tutto ai Ministri era possibile,  
L'ABBASSO li faceva sì poco stabili  
Che se ne vide un numero indicibile,  
Lo Statuto diceali *responsabili*,  
Ma che il fosser di fatto era impossibile.

Perchè allorquando accumulate aveano  
Mille corbellerie... si dimetteano.

6.

Tempi beati! in cui dal nipotismo

La norma degl' impieghi s' indicava,

Quando un comodo e pio sansimonismo

Gli amici dei Ministri accomunava,

Regnava il più soave santedismo,

E la Finanza tacita pagava,

E si videro organici uscir fuori

Pari a quello dei pubblici Lavori.



*Dopo il 15 Maggio*

I balli che rappresentano scene domestiche sono proibiti perchè potrebbero disonorare i privati cittadini, e le cittadine.

Pe' passi si seguirà la seguente norma :

I passi a solo sono ammessi.

I passi a due son tollerati. Oltre a questo numero i ballerini non potranno accoppiarsi insieme per evitare gli attrupamenti.

Non verranno soggette alla legge degli attrupamenti le danze pirriche.

Nel teatro di prosa, i drammi son proibiti. Le commedie e le tragedie saranno tutte permesse ed approvate superiormente dalla Polizia e dalla Vicaria.

Per le musiche si aggiungeranno molte gran casse molti tamburi ed una batteria di *Paizans* nell' orchestra per opprimere la voce de' cantanti.

Del resto i cantanti sono dichiarati liberi.

### NEGROLOGIE

#### 1.

Egli non è più nel numero de' viventi.

La sua anima riposa in pace e fa riposare in pace i ministri.

Appena nato diventò gigante.

Bevve le primè aure di vita in Palermo, si spense a Napoli.

Il pianto degli attrupamenti sparge mesti fiori sulla sua tomba.

E se non piangi di che pianger suoli ?

È morto.... **ABBASSO.**

#### 2.

Il caffè sotto Buono non è più. Esso è stato ribadito. Il passeggero che fa un viaggio storico per Toledo fermandosi avanti il caffè esclamerà tra' singhiozzi: *qui fu Buono*. Povero caffè !!! Chi te lo avesse detto che dovevi fare questa fine.

Nelle tue stanze quanti concerti si fecero !

Per te si mandò Pepe al Pò,

Per te fu strascinata l'aquila bifronte del ministro croato,

Per te cadde il ministero di gennaio e per te risorse,

Tu fosti la fortuna e la rovina di Troja,

Che non fecero i cappelli all' Ernani a penna de' tuoi avventori ?

Quanti cencinquanta ducati al mese fecero ottenere questi cappelli !

La politica di Donzelli è trionfata, e ti à chiuse le porte. Povero caffè sotto Buono !

Nelle tue stanze si preparavano gli attrupamenti e le dimostrazioni e si concertava il tuono di voce come si doveva gridare *Abbasso*.

### GLI ALUNNI FINANZIERI

Mentre da una parte il ministero imprigiona i libri della biblioteca dell' università, dall' altra parte sprigiona i libri della misteriosa biblioteca delle finanze.

La pubblica istruzione si è rifuggita dal suo ministero in quello delle Finanze. Voi già sapete il regolamento per l' esame di ammissione.

Essi debbono conoscere : la lingua italiana, la francese, e soprattutto la latina, e la geografia. Dell' aritmetica non si parla, ed è giusto perchè essendo esausta la finanza ci è poco a far calcoli su' danari. Quando poi la Finanza sarà impinguata col prestito forzoso-grazioso, allora poi gli alunni saranno esaminati sull' aritmetica.

Per gli alunni senza soldo esistenti nel ministero è stabilito una scuola.

Essi dopo aver copiato sino alle tre debbono passare a sentir le lezioni di Dritto Pubblico e Economia Politica nella Biblioteca.

A quelli alunni che non impareranno bene le lezioni, o che non saranno assidui sarà tolto il soldo che si verserà nella cassa della Lombardia, o in quella delle multe della stampa.

È proibito al bibliotecario di scrivere più il Eucifero, invece compilerà un giornale intitolato il Palo.

### NOBILI ESEMPI

Gli impiegati che in conseguenza del prestito forzoso volontario progettato dall' ex-ministero, avevano rilasciato le prime ritenute sui loro stipendi, con nobile disinteresse non ne dimandano più il rimborso.

Dopo le offerte di bestie a quattro piedi per l' esercito, dopo le anticipazioni della fondiaria, dopo le sottoscrizioni per quelli che partirono per Lombardia, per quelli che ritornarono da Sicilia, per quelli che non partirono e non ritornarono da verun luogo, il giornale costituzionale registra nelle sue colonne i nomi di tali benemeriti impiegati.

Noi speriamo che il Giornale Costituzionale voglia appresso registrare anche i nomi dei benemeriti cittadini, che hanno contribuito all' involontaria contribuzione del giorno 15 maggio.

### GIORNALI

La nazione si è svegliata ( badiamo parlo della nazione giornale) ma il figlio primogenito suo il *nazionale*, fin ora non segue l'esempio materno. Povera nazione che è avvenuta al povero tuo figlio? E forse a te accaduto quello che è avvenuto alla Costituzione ricomparsa sola abbandonata dal *Costituzionale* — A quel che pare i figli della nazione e della costituzione abbandonano il padre e la madre. Ingrati!

### TEATRO FIORENTINI

Il povero Goldoni se fosse nato nel 1818 non ci avrebbe regalato i suoi *Innamorati* come quelli che ci regalarono jeri sera gli impresarii de' Fiorentini.

Gli innamorati cambiano il loro gusto a seconda de' tempi. A' tempi di Goldoni si faceva l' amore come vedest e jeri sera, e come vedevate prima del 27 Gennaio nella platea e ne' palchi de' Fiorentini.

Ora l' amore à cambiato specie e non è più quello d' una volta.

Si fa all' amore co' portafogli ne' ministeri, si fa all' amore col popolo, si fa all' amore co' soliti cencinquanta ducati al mese.

La santa fede dell' amore non è più il matrimonio ma per certi retrogradi è il comunismo.

Il Gerente

FERDINANDO MARTELLO.